



LETTERA CIRCOLARE

Prot. n. 138502

Oggetto: taxa annuale di concessione dello stemma – informazioni e adempimenti procedurali.

L'Art. 46 della Legge 7 agosto 2017 n. 94 (Assestamento di Bilancio) ha apportato modifiche agli artt. 7, 9 comma 2 e 17 della Legge 5 dicembre 2011 n. 190 e ha istituito, a partire dall'1 gennaio 2018 la TASSA DI CONCESSIONE ANNUALE dello Stemma della Repubblica di San Marino e degli stemmi dei Castelli, per l'utilizzo a fini di commercio.

Il Decreto Delegato 27 novembre 2017 n. 132, Tabella 5, ha quantificato in Euro 100,00 l'ammontare della taxa di concessione dello Stemma della Repubblica o degli stemmi dei Castelli.

Il pagamento della suddetta taxa annuale va effettuato mediante bonifico bancario, utilizzando l'allegato modulo precompilato (All. A), su cui occorre scrivere i dati identificativi dell'operatore economico che esegue il versamento e l'anno di riferimento.

A) CHI PUO' UTILIZZARE LO STEMMA?

- Solo gli operatori economici (commercianti al dettaglio e all'ingrosso, artigiani di produzione o artistici, etc) della Repubblica di San Marino sono legittimati a utilizzare lo stemma/i a fini di commercio, a condizione che siano in regola con il pagamento della taxa annuale di concessione;
- Gli unici operatori economici che possono legittimamente utilizzare lo stemma della Repubblica come sigillo, sono i Notai della Repubblica di San Marino.

B) IN QUALE FORMA PUO' ESSERE UTILIZZATO LO STEMMA?

- È **vietato** l'utilizzo dello stemma ufficiale, nei disegni e forme riprodotte nella bandiera della Repubblica di San Marino (identificato negli allegati A e B della Legge Costituzionale 22 Luglio 2011 n. 1 e negli Allegati 1 e 2 del Regolamento 6 Agosto 2012 n. 3). E' quindi vietato utilizzare gli stemmi di seguito riprodotti:



- È **consentito** l'utilizzo dello stemma in qualsiasi altra forma o foggia diversa dalle figure sopra rappresentate. A differenza di quanto fino ad oggi avvenuto, è consentito usare lo stemma della Repubblica anche con corona chiusa.

Qui di seguito alcuni esempi di stemma che è possibile utilizzare:



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via 28 Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore B4

T +378 (0549) 882982 - F +378 (0549) 883856 - info.brevettiemarchi@pa.sm

www.usbm.sm



- È vietato l'utilizzo dello stemma, di qualsiasi forma, come segno identificativo di operatori economici, associazioni, enti privati (è vietato quindi inserire lo stemma o singoli elementi di esso in marchi di fabbrica o di commercio o in marchi collettivi, per prodotti e servizi,);
- È vietato riprodurre lo stemma su fronti esterni di edifici privati, su insegne, carte commerciali o carte intestate;
- L'utilizzo dello stemma deve sempre avvenire nel rispetto dell'emblema e dell'immagine della Repubblica di San Marino;

C) QUALI NOVITA' SONO STATE INTRODOTTE?

L'art. 58, comma 1, lett. d), della Legge 7 agosto 2017 n. 194 ha disposto l'abrogazione gli artt. 8, 10, 11, 13 della Legge 5 dicembre 2011 n. 190, che prevedevano rispettivamente la necessità di presentare domanda di autorizzazione all'uso dello stemma, l'esame da parte di una commissione delle richieste di autorizzazione, la successiva delibera del Congresso di Stato, la sottoscrizione di un contratto annuale, con un carico di incombenze burocratiche in capo agli utenti e all'Ufficio di Stato Brevetti e Marchi, che con la nuova disciplina viene semplificato e reso più efficiente.

A partire dal 2018 gli utilizzatori devono pagare la tassa fissa annuale e rispettare le disposizione sulla forma dello stemma indicate al punto B, non dovranno più presentare domanda di autorizzazione, né sarà più necessario attendere la delibera del Congresso di Stato e la firma dei contratti.

Gli operatori economici devono quindi conservare copia del pagamento della tassa annuale e esibire il pagamento a richiesta di pubblici ufficiali in caso di controllo.

D) QUALI CONSEGUENZE IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO DELLA TASSA ANNUALE?

Qualora a seguito dei controlli sia accertato il mancato pagamento della tassa annuale o il mancato rispetto delle forme consentite, i Corpi di Polizia potranno procedere immediatamente alla segnalazione della violazione al Commissario della Legge per la irrogazione delle sanzioni pecuniarie e al fermo cautelativo della merce.

La sanzione pecuniaria amministrativa va da un minimo di **Euro 1.000,00** ad un massimo di **Euro 10.000,00**.

L'Ufficio di Stato Brevetti e Marchi segue le pratiche di riscossione della tassa annuale ed è a disposizione del pubblico per ogni richiesta di informazione o per chiarire ogni dubbio interpretativo.

Sul sito internet www.usbm.sm sono pubblicati i testi di legge e la modulistica predisposta per il pagamento della tassa annuale di concessione (www.usbm.sm/on-line/home/norme/stemma-ufficiale.html).

San Marino, lì 19 dicembre 2017.

Il Direttore
Avv. Silvia Rossi



All.to: modulo Banca Centrale da utilizzare per il pagamento della tassa annuale.